

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2014/15

RAV Scuola - FOIS001002

MARIE CURIE

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2013-2014	
Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano
FOIS001002	Medio Alto
Liceo	Medio Alto
Tecnico	Medio Alto
Professionale	Medio - Basso
FOPS00101C	
II A	Alto
II B	Medio - Basso
II C	Alto
II D	Alto
FORI00101N	
II A	Basso
II B	Basso
II C	Medio - Basso
FOTF00101E	
II A	Medio - Basso
II B	Alto

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	EMILIA ROMAGNA (%)	Nord est (%)	ITALIA (%)
FOIS001002	0.0	0.3	0.3	0.5

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>1) Popolazione scolastica</p> <p>Opportunità</p> <p>L'istituto comprende tre diversi indirizzi di studio : -</p> <ul style="list-style-type: none"> - Liceo scientifico con opzione scienze applicate, - Tecnico tecnologico indirizzo meccanica mecatronica ed energia, - Professionale Abbigliamento e Moda. <p>Al Liceo e al Tecnico la situazione socio economica delle famiglie e alta o medio alta, al Professionale, al contrario medio bassa. Inoltre al Liceo e in molte classi del tecnico è bassa l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana. Questo consente loro di affrontare il percorso di studi con buone opportunità, strumenti adeguati, contesto di sostegno efficace</p>	<p>Le classi dell'istituto professionale sono, soprattutto nelle prime di regola numerose, in contesto socio economico di livello basso e con presenza di diversi gruppi particolari: Stranieri, immigrati dal sud italia, famiglie monogenitoriali o seguite dai servizi sociali per situazioni varie di disagio, disabili, DSA e BES.</p>

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			12.6
	Nord ovest		9.2
		Liguria	10.8
		Lombardia	8.1
		Piemonte	11.2
		Valle D'Aosta	8.9
	Nord est		7.6
		Emilia-Romagna	8.3
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.6
		Veneto	7.4
	Centro		11.3
		Lazio	12.5
		Marche	10
		Toscana	10.1
		Umbria	11.3
	Sud e Isole		20.6
		Abruzzo	12.5
		Basilicata	14.7
		Campania	21.7
		Calabria	23.4
		Molise	15.1
		Puglia	21.4
		Sardegna	18.6
		Sicilia	22.1

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
Territorio		Tasso di disoccupazione %	
ITALIA			8.1
	Nord ovest		10.5
		Liguria	8.6
		Lombardia	11.3
		Piemonte	9.5
		Valle D'Aosta	7.2
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.4
	Centro		10.3
		Lazio	10.5
		Marche	9.4
		Toscana	10.3
		Umbria	11.1
	Sud e Isole		3.4
		Abruzzo	6.3
		Basilicata	2.9
		Campania	3.4
		Calabria	4.3
		Molise	3.2
		Puglia	2.7
		Sardegna	2.5
		Sicilia	3.1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarità si caratterizza il territorio in cui è collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual è il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e più in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il territorio si caratterizza per un tasso di disoccupazione inferiore alla media nazionale e, se pur di poco, in calo nell'ultimo periodo.</p> <p>L'Istituto professionale è collegato al distretto calzaturiero del Rubicone di livello internazionale, che mostra importanti segnali di ripresa dopo la crisi e che consente a tutti gli studenti di svolgere progetti di alternanza scuola-lavoro.</p> <p>La regione stanzia annualmente finanziamenti destinati a tali progetti di alternanza scuola lavoro ITT e IPIA.</p>	<p>Regione e territorio con più alta percentuale di immigrazione</p> <p>Finanziamenti nazionali in calo negli ultimi anni e vincolati, destinati in massima parte a stipendi.</p> <p>I contributi dell'ente locale sono limitati e riservati quasi esclusivamente ai disabili.</p>

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	10,5	11	28,5
	Certificazioni rilasciate parzialmente	52,6	55,8	44,1
	Tutte le certificazioni rilasciate	36,8	33,1	27,4
Situazione della scuola: FOIS001002	Certificazioni rilasciate parzialmente			

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,3
	Parziale adeguamento	36,8	42,4	52,8
	Totale adeguamento	63,2	57,6	46,9
Situazione della scuola: FOIS001002		Totale adeguamento		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
L'Istituto è di recente costruzione, al centro della Valle del Rubicone servito da una rete di trasporti adeguata. Dotato di diversi laboratori, aggiornati dal punto di vista tecnologico, di computer in ogni classe e di LIM nell'80% delle stesse. Adeguato sotto il profilo del superamento delle barriere architettoniche.	Le risorse economiche disponibili sono in costante calo negli ultimi anni e, nella quasi totalità dei casi, totalmente vincolate. L'istituto è in crescita e gli spazi disponibili sono insufficienti. Non tutte le certificazioni relative alla sicurezza sono presenti

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:FOIS001002 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
FOIS001002	65	71,4	26	28,6	100,0
- Benchmark*					
FORLI'	3.934	82,4	838	17,6	100,0
EMILIA ROMAGNA	41.748	79,7	10.658	20,3	100,0
ITALIA	652.021	84,1	123.333	15,9	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:FOIS001002 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2014-2015									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
FOIS001002	1	1,5	18	27,7	21	32,3	25	38,5	100,0
- Benchmark*									
FORLÌ	92	2,3	827	21,0	1.423	36,2	1.592	40,5	100,0
EMILIA ROMAGNA	1.491	3,6	10.489	25,1	15.110	36,2	14.658	35,1	100,0
ITALIA	15.369	2,4	126.086	19,3	252.202	38,7	258.364	39,6	100,0

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:FOIS001002 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
FOIS001002	84,7	15,3	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:FOIS001002 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
FOIS001002	11	17,5	19	30,2	12	19,0	21	33,3
- Benchmark*								
FORLI'	533	14,7	761	21,0	888	24,5	1.437	39,7
EMILIA ROMAGNA	6.134	16,4	9.356	25,0	8.927	23,9	12.953	34,7
ITALIA	80.068	21,1	99.999	26,3	99.999	26,3	99.999	26,3

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2014-2015										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
FORLÌ	42	75,0	-	0,0	14	25,0	-	0,0	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	401	72,4	15	2,7	137	24,7	1	0,2	-	0,0
ITALIA	7.359	84,4	126	1,4	1.143	13,1	43	0,5	49	0,6

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	0,6	6,9
	Da 2 a 3 anni	31,6	25,6	12,4
	Da 4 a 5 anni	0	0	1,7
	Più di 5 anni	68,4	73,8	79
Situazione della scuola: FOIS001002	Piu' di 5 anni			

1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	16,9	24,2
	Da 2 a 3 anni	57,9	35,5	33,6
	Da 4 a 5 anni	5,3	15,7	15,4
	Più di 5 anni	36,8	32	26,7
Situazione della scuola: FOIS001002		Piu' di 5 anni		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Docenti mediamente più giovani rispetto alla media, sia nazionale che locale, e, anche se supplente, dotato di accettabile stabilità nell'Istituto. Docenti per oltre l'80% laureati. Dirigente con oltre 20 anni di esperienza nell'Istituto da oltre 5 anni	Personale con contratto a tempo indeterminato inferiore ai dati nazionali, regionali e provinciali

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Professionale: FOIS001002	42	75,0	51	77,3	31	86,1	17	89,5
- Benchmark*								
FORLÌ CESENA	561	68,8	675	80,3	572	83,3	487	81,6
EMILIA ROMAGNA	6.934	64,3	6.807	75,9	6.152	73,7	5.448	79,3
Italia	88.168	63,0	82.677	73,1	74.995	71,9	66.574	73,9

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Professionale: FOIS001002	18	32,1	15	22,7	16	44,4	8	42,1
- Benchmark*								
FORLÌ CESENA	219	26,8	216	25,7	176	25,6	154	25,8
EMILIA ROMAGNA	2.835	26,3	2.557	28,5	2.229	26,7	1.841	26,8
Italia	33.750	24,1	31.245	27,6	25.213	24,2	23.128	25,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Tecnico: FOIS001002	40	58,8	42	79,2	32	80,0	33	76,7
- Benchmark*								
FORLÌ CESENA	1.287	77,8	1.185	84,5	1.112	84,1	1.081	86,6
EMILIA ROMAGNA	11.170	71,8	10.306	79,8	9.774	79,2	8.689	83,8
Italia	142.185	71,5	132.966	78,6	129.060	77,6	118.541	81,9

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Tecnico: FOIS001002	11	16,2	15	28,3	14	35,0	12	27,9
- Benchmark*								
FORLÌ CESENA	462	27,9	453	32,3	403	30,5	291	23,3
EMILIA ROMAGNA	4.125	26,5	3.771	29,2	3.561	28,9	2.756	26,6
Italia	51.497	25,9	49.875	29,5	47.877	28,8	40.750	28,1

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Scientifico: FOIS001002	68	95,8	90	97,8	66	94,3	77	98,7
- Benchmark*								
FORLÌ CESENA	605	96,6	606	98,7	639	97,3	552	97,5
EMILIA ROMAGNA	6.619	89,2	6.288	91,7	6.390	90,0	6.023	92,0
Italia	111.099	88,5	107.049	90,7	107.678	90,2	105.287	92,2

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Scientifico: FOIS001002	18	25,4	17	18,5	14	20,0	6	7,7
- Benchmark*								
FORLÌ CESENA	100	16,0	125	20,4	124	18,9	71	12,5
EMILIA ROMAGNA	1.579	21,3	1.516	22,1	1.539	21,7	1.155	17,6
Italia	26.529	21,1	26.015	22,0	26.482	22,2	22.400	19,6

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
istituto professionale: FOIS001002	3	7	12	5	5	-	9,4	21,9	37,5	15,6	15,6	0,0
- Benchmark*												
FORLÌ CESENA	28	160	178	90	60	-	5,4	31,0	34,5	17,4	11,6	0,0
EMILIA ROMAGNA	489	1.885	1.663	909	424	6	9,1	35,1	30,9	16,9	7,9	0,1
ITALIA	10.018	28.955	21.088	11.014	4.924	57	13,2	38,1	27,7	14,5	6,5	0,1

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
istituto tecnico: FOIS001002	2	9	9	4	2	-	7,7	34,6	34,6	15,4	7,7	0,0
- Benchmark*												
FORLÌ CESENA	67	358	333	189	139	17	6,1	32,5	30,2	17,1	12,6	1,5
EMILIA ROMAGNA	967	3.531	2.833	1.649	1.056	82	9,6	34,9	28,0	16,3	10,4	0,8
ITALIA	19.631	52.758	39.049	20.517	11.335	412	13,7	36,7	27,2	14,3	7,9	0,3

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
liceo scientifico: FOIS001002	1	6	24	20	18	2	1,4	8,5	33,8	28,2	25,4	2,8
- Benchmark*												
FORLÌ CESENA	18	94	154	162	123	14	3,2	16,6	27,3	28,7	21,8	2,5
EMILIA ROMAGNA	280	1.438	1.906	1.539	1.107	110	4,4	22,5	29,9	24,1	17,4	1,7
ITALIA	6.236	27.986	33.185	24.672	20.100	1.863	5,5	24,5	29,1	21,6	17,6	1,6

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Professionale: FOIS001002	0	0,0	1	1,5	0	0,0	5	20,8	0	0,0
- Benchmark*										
FORLÌ CESENA	-	1,2	-	6,0	-	4,1	-	4,0	-	3,3
EMILIA ROMAGNA	-	2,3	-	2,7	-	3,7	-	6,8	-	2,7
Italia	-	3,7	-	2,7	-	3,1	-	4,3	-	1,9

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Tecnico: FOIS001002	0	0,0	2	3,6	1	2,4	0	0,0	0	0,0
- Benchmark*										
FORLÌ CESENA	-	0,4	-	0,8	-	2,0	-	1,8	-	1,1
EMILIA ROMAGNA	-	0,9	-	1,0	-	2,7	-	2,0	-	1,4
Italia	-	2,1	-	1,6	-	2,7	-	2,5	-	1,9

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scientifico: FOIS001002	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
- Benchmark*										
FORLÌ CESENA	-	0,8	-	0,3	-	0,3	-	1,0	-	0,7
EMILIA ROMAGNA	-	0,3	-	0,3	-	0,5	-	0,7	-	0,4
Italia	-	0,4	-	0,4	-	0,7	-	0,9	-	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Professionale: FOIS001002	2	3,7	1	1,8	-	-	-	-	-	-
- Benchmark*										
FORLÌ CESENA	40	5,2	26	3,7	8	1,4	3	0,6	2	1,7
EMILIA ROMAGNA	750	7,7	309	3,4	207	2,7	73	1,4	23	1,4
Italia	8.787	7,1	3.687	3,3	2.388	2,5	903	1,5	376	1,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Tecnico: FOIS001002	3	4,6	-	-	2	3,0	-	-	-	-
- Benchmark*										
FORLÌ CESENA	37	2,7	31	2,3	24	1,7	9	0,9	1	0,5
EMILIA ROMAGNA	513	3,8	244	1,9	206	1,8	49	1,0	38	1,2
Italia	8.583	5,0	4.053	2,7	3.318	2,5	1.313	2,1	1.578	5,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scientifico: FOIS001002	2	2,9	-	-	-	-	-	-	1	1,4
- Benchmark*										
FORLÌ CESENA	7	4,9	1	8,3	1	0,4	2	6,5	5	1,3
EMILIA ROMAGNA	159	3,1	103	2,6	107	2,6	49	3,1	29	2,0
Italia	3.494	4,1	1.942	2,9	2.098	3,3	1.312	2,9	892	3,9

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Professionale: FOIS001002	4	7,7	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*										
FORLÌ CESENA	38	4,9	7	0,8	5	0,7	2	0,3	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	754	7,5	259	3,0	177	2,2	90	1,3	30	0,5
Italia	9.263	7,1	3.273	3,0	1.888	1,8	1.109	1,2	434	0,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Tecnico: FOIS001002	3	4,6	-	0,0	3	8,1	1	2,4	-	0,0
- Benchmark*										
FORLÌ CESENA	62	3,9	39	2,9	22	1,7	7	0,6	6	0,5
EMILIA ROMAGNA	1.051	7,2	443	3,6	328	2,7	131	1,3	64	0,6
Italia	12.926	7,0	5.984	3,7	4.739	2,9	2.557	1,8	1.456	0,9


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scientifico: FOIS001002	2	2,9	3	3,4	2	2,9	2	2,6	-	0,0
- Benchmark*										
FORLÌ CESENA	27	4,5	34	5,9	24	3,8	11	2,0	4	0,7
EMILIA ROMAGNA	414	5,9	285	4,3	241	3,5	122	1,9	52	0,8
Italia	6.746	5,7	4.429	3,9	4.239	3,7	2.383	2,1	1.124	1,0

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>Al Liceo e al Professionale alta percentuale di studenti ammessi alla classe successiva</p> <p>Al Liceo e al Professionale consegue , agli esami di stato votazione mediamente superiori alla medie di riferimento</p> <p>Al Liceo pochi studenti abbandonano in corso d'anno o si trasferiscono in uscita, al contrario, si registrano trasferimenti in entrata.</p> <p>Al tecnico nel primo anno trasferimenti in entrata superiori alle medie provinciali e regionali</p>	<p>Al tecnico, soprattutto al primo anno e al quarto, anche se in misura minore, la percentuale di non ammessi è sensibilmente superiore a tutti benchmark di riferimento. Questo dipende spesso dal fatto che l'istituto è stato scelto per motivi di vicinanza territoriale, non osservando le indicazioni della secondaria di primo grado. Inoltre le classi prime, molto numerose, non favoriscono il rinforzo della motivazione, un ambiente di apprendimento favorevole al recupero delle carenze ed all'acquisizione di un metodo di studio.</p> <p>La percentuale di studenti sospesi è alta al primo e quarto anno del professionale, al terzo anno del tecnico e al primo anno del Liceo</p> <p>Al tecnico la distribuzione di studenti per fascia di voto all'esame di stato rivela una eccessiva concentrazione nella fascia medio- bassa</p> <p>Al tecnico alta percentuale di abbandoni e trasferimenti il secondo anno il p</p> <p>Al professionale gran parte degli studenti di frema al conseguimento della qualifica, abbandonando gli studi nel corso del quarto anno</p>
---	--

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola	
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'e' una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
<p>Positivi gli esiti, soprattutto con riferimento agli ammessi alla classe successiva, al basso tasso di abbandoni e agli esiti agli esami di stato, soprattutto con riferimento ai benchmark nazionali.</p> <p>Criticità presenti soprattutto al tecnico per le percentuali di non ammissione il primo anno, di sospensioni di giudizio il terzo e quarto anno. In questo Istituto sarebbero da rivalutare i criteri di valutazione non sempre adeguati a garantire il successo formativo degli studenti</p> <p>Da segnalare anche gli abbandoni elevati al quarto anno del tecnico.</p>

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: FOIS001002 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica										
Istituto/Plesso/In dirizzo/Classe	Prova di Italiano				Prova di Matematica					
	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		68,5	70,1	65,3			52,6	53,7	49,2	
FOIS001002	65,3	↔	↔	↔	2,0	53,1	↔	↔	↑	6,0
FOPS00101C	75,9	n/a	n/a	n/a	n/a	65,1	n/a	n/a	n/a	n/a
FORI00101N	52,9	n/a	n/a	n/a	n/a	38,1	n/a	n/a	n/a	n/a
FOTF00101E	57,8	n/a	n/a	n/a	n/a	46,0	n/a	n/a	n/a	n/a
		76,2	76,7	72,4			56,9	58,0	54,1	
Liceo	76,4	↔	↔	↑	8,2	65,1	↑	↑	↑	12,8
FOPS00101C - II A	75,9	↔	↔	↑	6,7	65,6	↑	↑	↑	9,3
FOPS00101C - II B	79,9	↑	↑	↑	12,0	64,7	↑	↑	↑	16,9
FOPS00101C - II C	76,1	↔	↔	↑	7,1	63,0	↑	↑	↑	8,0
FOPS00101C - II D	74,2	↔	↓	↑	4,9	66,8	↑	↑	↑	16,4
		67,4	69,1	63,1			56,5	56,2	48,9	
Tecnico	57,8	↓	↓	↓	-4,0	46,0	↓	↓	↓	-0,9
FOTF00101E - II A	61,4	↓	↓	↓	-1,8	48,3	↓	↓	↔	0,1
FOTF00101E - II B	54,3	↓	↓	↓	-9,0	43,7	↓	↓	↓	-6,5
		55,4	57,5	51,9			38,5	40,3	37,7	
Professionale	52,9	↓	↓	↑	1,0	38,1	↔	↓	↔	0,1
FORI00101N - II A	60,1	↑	↑	↑	10,7	43,6	↑	↑	↑	8,3
FORI00101N - II B	51,8	↓	↓	↔	0,8	31,3	↓	↓	↓	-5,6
FORI00101N - II C	46,1	↓	↓	↓	-7,0	38,5	↔	↓	↑	1,2

2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
FOPS00101C - II A	0	2	5	12	1	1	3	1	5	10
FOPS00101C - II B	0	1	4	13	3	0	0	5	7	8
FOPS00101C - II C	0	1	8	12	1	0	4	5	5	8
FOPS00101C - II D	1	1	12	11	1	0	0	4	10	12
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
FOIS001002	1,1	5,6	32,6	53,9	6,7	1,1	8,0	17,0	30,7	43,2
Emilia-Romagna	6,6	16,3	31,5	36,2	9,5	14,9	22,3	21,6	15,8	25,4
Nord est	6,5	14,6	31,5	36,3	11,1	13,3	22,4	20,4	15,6	28,3
Italia	11,6	21,9	32,1	27,3	7,0	20,5	24,6	19,8	12,9	22,1

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
FOTF00101E - II A	2	7	7	5	3	3	9	4	4	4
FOTF00101E - II B	7	9	4	1	3	5	12	3	3	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
FOIS001002	18,8	33,3	22,9	12,5	12,5	16,7	43,8	14,6	14,6	10,4
Emilia-Romagna	7,3	20,0	22,8	29,1	20,8	6,0	18,8	21,4	15,1	38,7
Nord est	5,2	16,6	24,0	30,0	24,2	6,0	21,4	20,0	14,9	37,7
Italia	15,7	23,3	23,0	22,8	15,1	18,6	30,5	18,6	11,0	21,3

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
FORI00101N - II A	2	2	2	2	9	1	4	3	3	6
FORI00101N - II B	3	2	3	2	4	5	7	3	0	0
FORI00101N - II C	6	5	0	3	2	3	4	2	2	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
FOIS001002	23,4	19,1	10,6	14,9	31,9	18,8	31,3	16,7	10,4	22,9
Emilia-Romagna	14,7	19,8	17,0	20,1	28,4	15,4	26,5	22,2	19,5	16,4
Nord est	10,0	18,5	17,0	21,6	32,8	12,0	22,3	23,0	20,3	22,4
Italia	19,6	25,9	17,0	16,0	21,5	20,1	26,2	22,2	14,3	17,2

2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Liceo				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
FOIS001002 - Liceo	15,8	84,2	2,3	97,7
- Benchmark*				
Nord est	52,1	47,9	44,1	55,9
ITALIA	32,2	67,8	27,6	72,4

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Tecnico				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
FOIS001002 - Tecnico	9,2	90,8	4,7	95,3
- Benchmark*				
Nord est	13,5	86,5	31,2	68,8
ITALIA	12,2	87,8	10,4	89,6


2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Professionale				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
FOIS001002 - Professionale	14,1	85,8	20,8	79,2
- Benchmark*				
Nord est	38,2	61,8	50,0	50,0
ITALIA	60,6	39,4	63,0	37,0

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il livello dell'Istituto è in linea con le medie locali e nazionali. Il liceo è superiore, in italiano e sensibilmente in matematica	Il tecnico e il professionale in quasi tutte le classi registrano un livello inferiori ai benchmark di riferimento: questo a causa della scarsa motivazioni degli studenti e delle poca serietà con cui è stata affrontata la prova.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola

Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.		1 - Molto critica
		2 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.		5 - Positiva
		6 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato


I punteggi complessivi sono in linea con la media nazionale e locale, ma esiste disparità tra gli istituti e all'interno delle classi. Esistono casi di cheating nel senso di risposte date a caso.

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola valuta le competenze di cittadinanza attraverso Criteri comuni per l'attribuzione del voto di comportamento. In tutto l'istituto il voto di comportamento si attesta su livelli elevati, nessuna insufficienza, con livelli bassi limitati a un numero ridotto di casi nel tecnico e nel professionale	La scuola non ha adottato indicatori comuni per valutare la competenza chiave degli studenti, la capacità di orientarsi, lo spirito di iniziativa vengono però valutate a livello di dipartimenti

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	5 - Positiva
	6 -

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

Il livello dell'istituto è buono , non sempre esistono criteri comuni di valutazione

2.4 Risultati a distanza

2.4.a Prosecuzione negli studi universitari

2.4.a.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

Studenti diplomati nell'a.s.2012-2013 che si sono immatricolati all'Universita' Anno scolastico 2013-2014	
	%
FOIS001002	55,6
FORLI' CESENA	52,0
EMILIA ROMAGNA	54,0
ITALIA	50,5

2.4.b Successo negli studi universitari

2.4.b.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I e II anno di Università'

2.4.b.1 Diplomi nell'a.s. 2010/2011 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2011/2012, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
FOIS001002	66,7	16,7	16,7	65,0	25,0	10,0	84,8	10,9	4,3	72,7	18,2	9,1
- Benchmark*												
FORLÌ CESENA	56,3	36,2	7,5	42,2	32,8	25,0	49,9	19,0	31,1	61,4	15,1	23,4
EMILIA ROMAGNA	63,1	24,6	12,3	38,2	34,7	27,2	54,3	25,2	20,4	59,2	20,9	19,9
Italia	65,0	24,1	10,9	35,7	32,8	31,5	46,9	27,6	25,4	53,3	24,3	22,4

2.4.b.1 Diplomi nell'a.s. 2010/2011 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2011/2012, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
FOIS001002	50,0	16,7	33,3	71,7	5,0	23,3	64,2	31,5	4,3	72,7	18,2	9,1
- Benchmark*												
FORLÌ CESENA	59,1	9,3	31,6	48,8	10,9	40,3	46,2	11,9	41,8	55,3	10,0	34,7
EMILIA ROMAGNA	62,7	12,3	25,0	42,7	15,4	41,9	51,2	14,2	34,5	55,3	14,9	29,8
Italia	61,9	15,9	22,2	37,8	16,5	45,6	44,4	16,4	39,2	51,7	14,4	33,9

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata					
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti		TOTALE
	N°	%	N°	%	
FOIS001002	112	67,1	55	32,9	167
FORLI' CESENA	2.417	69,4	1.067	30,6	3.484
EMILIA ROMAGNA	22.510	67,0	11.084	33,0	33.594
ITALIA	346.225	70,4	145.616	29,6	491.841

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo				
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo		Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo	
	N°	%	N°	%
FOIS001002	101	90,2	34	61,8
- Benchmark*				
FORLI' CESENA	2.184	91,7	764	74,3
EMILIA ROMAGNA	19.318	90,4	7.470	74,3
ITALIA	276.676	90,9	93.486	76,9

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
FOIS001002	liceo scientifico	1	6	14	23	16	5	1,5	9,2	21,5	35,4	24,6	7,7
- Benchmark*													
FORL'	CESENA	21	74	166	248	99	39	3,2	11,4	25,7	38,3	15,3	6,0
EMILIA	ROMAGNA	246	926	2.053	2.706	1.061	485	3,3	12,4	27,5	36,2	14,2	6,5
ITALIA		5.045	17.826	33.466	38.746	16.336	8.121	4,2	14,9	28,0	32,4	13,7	6,8

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
FOIS001002	istituto professionale	52	16	8	-	-	-	68,4	21,1	10,5	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*													
FORL'	CESENA	449	180	37	6	-	-	66,8	26,8	5,5	0,9	0,0	0,0
EMILIA	ROMAGNA	5.052	1.957	490	91	5	-	66,5	25,8	6,5	1,2	0,1	0,0
ITALIA		53.999	29.824	8.712	1.769	207	43	57,1	31,5	9,2	1,9	0,2	0,0

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
FOIS001002	istituto tecnico	29	17	9	3	1	2	47,5	27,9	14,8	4,9	1,6	3,3
- Benchmark*													
FORL'	CESENA	361	523	373	173	22	4	24,8	35,9	25,6	11,9	1,5	0,3
EMILIA	ROMAGNA	3.758	4.704	3.120	1.273	192	53	28,7	35,9	23,8	9,7	1,5	0,4
ITALIA		46.980	57.344	35.729	14.538	2.539	736	29,8	36,3	22,6	9,2	1,6	0,5

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Numero inserimenti nel mondo del lavoro

Dati comunicazioni Obbligatorie al III Trimestre 2014, rilevate a partire dal 1° agosto dell'anno di diploma.

Si considerano anche rapporti lavorativi di un giorno. Una stessa persona può aver avuto più contratti successivi nel tempo.

Tabella 1 - Diplomatici, per anno di diploma, che hanno iniziato un rapporto di lavoro successivamente al conseguimento del diploma									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	Totale diplomatici	Totale occupati		Totale diplomatici	Totale occupati		Totale diplomatici	Totale occupati	
	N°	N°	%	N°	N°	%	N°	N°	%
FOIS001002	108	62	57,4	121	73	60,3	142	67	47,2
- Benchmark*									
FORLI'	2.599	1.463	56,3	2.562	1.474	57,5	2.507	1.210	48,3
EMILIA ROMAGNA	25.006	13.233	52,9	25.326	13.112	51,8	25.934	11.713	45,2
ITALIA	403.907	169.259	41,9	408.710	168.442	41,2	421.335	147.659	35,0

Tabella 2 - Tempo di attesa per il primo contratto.																		
	2010						2011						2012					
	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36
FOIS001002	19,4	25,8	29,0	12,9	12,9	0,0	15,1	21,9	35,6	17,8	9,6	0,0	13,4	25,4	34,3	23,9	3,0	0,0
- Benchmark*																		
FORLI'	16,9	24,2	33,1	16,8	9,0	0,0	18,8	22,9	32,9	16,8	8,6	0,0	17,9	22,1	34,1	20,9	5,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	18,6	22,4	28,7	19,7	10,6	0,0	18,8	23,1	28,4	18,2	11,5	0,0	18,6	22,5	29,3	23,5	6,2	0,0
ITALIA	13,4	20,6	27,2	25,0	13,8	0,0	13,8	21,8	28,0	21,1	15,3	0,0	13,9	21,4	28,5	28,2	8,1	0,0

Tabella 3 - Tipologia di contratto.																
	Anno diploma 2010					Anno diploma 2011					Anno diploma 2012					
	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	
FOIS001002	1,7	32,2	0,6	23,6	42,0	1,4	29,3	1,4	26,0	41,9	1,4	41,0	3,6	30,2	23,7	
- Benchmark*																
FORLI'	1,9	40,3	3,6	19,9	34,4	1,7	40,7	3,4	21,6	32,6	1,3	41,1	2,6	23,4	31,6	
EMILIA ROMAGNA	3,4	43,2	5,2	19,0	29,2	3,0	44,5	4,4	18,9	29,2	2,6	46,6	3,5	19,3	27,9	
ITALIA	6,9	42,3	11,6	13,0	26,3	6,4	44,6	10,6	12,6	25,8	6,0	49,3	8,8	12,6	23,4	

Tabella 4 - Settore di attività economica									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi
FOIS001002	0,0	21,8	78,2	5,6	11,6	82,8	2,9	37,4	59,7
- Benchmark*									
FORLI'	8,1	11,2	80,7	11,6	11,2	77,2	11,7	12,1	76,1
EMILIA ROMAGNA	7,5	17,4	75,0	9,0	17,1	73,8	10,2	17,7	72,1
ITALIA	5,1	13,0	81,9	5,8	12,7	81,5	6,5	12,9	80,6

Istituto: FOIS001002 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2010								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
FOIS001002	50,0	13,2	15,5	5,2	11,5	4,6	0,0	0,0
- Benchmark*								
FORLI'	45,1	14,2	18,0	8,5	6,4	2,3	5,3	0,2
EMILIA ROMAGNA	41,9	14,4	16,5	9,3	8,7	4,4	4,7	0,1
ITALIA	48,2	13,9	13,5	8,6	7,0	2,9	5,8	0,1


Istituto: FOIS001002 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2011								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
FOIS001002	51,2	15,5	14,1	2,8	11,3	1,9	3,3	0,0
- Benchmark*								
FORLI'	45,7	14,0	20,7	7,2	7,1	2,1	3,1	0,1
EMILIA ROMAGNA	42,2	13,6	17,9	9,0	8,4	4,1	4,6	0,1
ITALIA	49,0	13,5	14,5	7,7	6,8	2,8	5,6	0,1

Istituto: FOIS001002 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2012								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
FOIS001002	34,5	8,6	21,6	6,5	15,1	11,5	2,2	0,0
- Benchmark*								
FORLI'	46,0	14,5	20,1	7,1	7,3	2,1	2,8	0,0
EMILIA ROMAGNA	40,3	13,8	19,7	8,8	8,8	4,2	4,4	0,1
ITALIA	48,9	12,7	15,5	7,1	7,2	2,9	5,7	0,1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si puo' utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Percentuale di studenti che si iscrivono all'università superiore alle medie di riferimento. Gli studi proseguono con successo soprattutto nelle lauree scientifiche, sociali-economiche e umanistiche. Il successo nel percorso scolastico è superiore per coloro che hanno seguito il consiglio orientativo.</p> <p>I diplomati degli ultimi tre anni hanno stipulato un contratto di lavoro entro 12 mesi dal diploma, dato superiore ai benchmark di riferimento.</p>	<p>Nella maggioranza dei casi si tratta di contratti di collaborazione o a tempo determinato</p>

Rubrica di Valutazione	
Critero di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
<p>Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni e' inferiore a 20 su 60).</p>	<p>1 - Molto critica</p>
	2 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università e' compresa tra 20 e 30 su 60).</p>	<p>3 - Con qualche criticità'</p>
	4 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni e' almeno 30 su 60).</p>	<p>5 - Positiva</p>
	6 -
	

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).

7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola offre un'ottima preparazione per il proseguimento degli studi. L'istituto consente anche un agevole inserimento nel mondo del lavoro anch'esso e con contratti a tempo o di collaborazione. Questo però si reputa sia dovuto alla difficile congiuntura economica e alle particolarità del mondo del lavoro nel nostro paese.

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	11,1	18,7	19,8
	Medio - basso grado di presenza	0	6,6	6,3
	Medio - alto grado di presenza	44,4	28,6	33,4
	Alto grado di presenza	44,4	46,2	40,5
Situazione della scuola: FOIS001002		Medio-alto grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	20	15,3	25,3
	Medio - basso grado di presenza	0	13,9	8,4
	Medio - alto grado di presenza	40	18,1	24,4
	Alto grado di presenza	40	52,8	41,9
Situazione della scuola: FOIS001002		Alto grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	22,2	26,8	25,6
	Medio - basso grado di presenza	11,1	11,3	6,8
	Medio - alto grado di presenza	33,3	25,8	27,4
	Alto grado di presenza	33,3	36,1	40,3
Situazione della scuola: FOIS001002		Alto grado di presenza		

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-LICEO

Istituto:FOIS001002 - Aspetti del curriculum presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	77,8	79,1	78,1
Curricolo di scuola per matematica	Si	88,9	80,2	77,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	88,9	76,9	78,2
Curricolo di scuola per scienze	Si	88,9	80,2	75,6
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	88,9	75,8	72,2
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	33,3	41,8	50,1
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	55,6	54,9	64,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	11,1	46,2	23,1
Altro	Si	44,4	17,6	13,5

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-PROFESSIONALE

Istituto:FOIS001002 - Aspetti del curriculum presenti-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	80	80,6	69,9
Curricolo di scuola per matematica	Si	80	77,8	68,3
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	80	76,4	67,2
Curricolo di scuola per scienze	Si	80	69,4	64,8
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	80	63,9	66,1
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	40	51,4	52,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	60	68,1	72,8
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	40	63,9	37,8
Altro	No	20	23,6	13,2

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-TECNICO

Istituto:FOIS001002 - Aspetti del curricolo presenti-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	55,6	71,1	71,4
Curricolo di scuola per matematica	Si	66,7	70,1	70,6
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	55,6	68	70,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	66,7	67	68
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	66,7	67	67,4
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	55,6	47,4	49,6
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	66,7	61,9	72
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	55,6	35,1	26
Altro	No	0	12,4	12

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività'?

Le attività' di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità'/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola ha elaborato un curricolo D'istituto rispondente ai bisogni educativi e formativi degli studenti e del territorio, per quasi tutte le discipline.</p> <p>Gli insegnanti si confrontano regolarmente sul curricolo d'Istituto e lo utilizzano come strumento di lavoro per la loro attività.</p> <p>Al Liceo esistono attività di approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa: ore aggiuntive di madrelingua Inglese, definite negli obiettivi di abilità e competenze (certificazioni PET e FIRST).</p>	<p>Al liceo non sono stati state definite le competenze trasversali e le competenze del profilo in uscita.</p> <p>in tutto l'Istituto ,non è stata destinata una quota del curricolo ad attività e discipline scelte autonomamente dalla scuola</p>

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -LICEO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	2,2	4,3
	Medio - basso grado di presenza	33,3	19,8	21,7
	Medio - alto grado di presenza	22,2	37,4	37,8
	Alto grado di presenza	44,4	40,7	36,1
Situazione della scuola: FOIS001002		Medio-alto grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PROFESSIONALE

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	0	5,2
	Medio - basso grado di presenza	20	16,7	21,9
	Medio - alto grado di presenza	40	43,1	35,3
	Alto grado di presenza	40	40,3	37,6
Situazione della scuola: FOIS001002		Medio-alto grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -TECNICO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	11,1	1	4,7
	Medio - basso grado di presenza	11,1	22,7	21,2
	Medio - alto grado di presenza	44,4	39,2	37,9
	Alto grado di presenza	33,3	37,1	36,3
Situazione della scuola: FOIS001002		Medio-alto grado di presenza		

3.1.c.2 Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-LICEO

Istituto:FOIS001002 - Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	77,8	81,3	83
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	66,7	74,7	67,2
Programmazione per classi parallele	Si	77,8	64,8	62,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100	97,8	95,3
Programmazione in continuita' verticale	Si	66,7	63,7	49,5
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	77,8	86,8	91,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	44,4	60,4	58,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	44,4	54,9	51,8
Altro	No	33,3	9,9	8,1

3.1.c.2 Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-PROFESSIONALE

Istituto:FOIS001002 - Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	60	77,8	83,7
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	80	90,3	72,9
Programmazione per classi parallele	Si	100	69,4	63,8
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100	94,4	92,9
Programmazione in continuita' verticale	Si	60	55,6	45,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	80	79,2	88,7
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	40	73,6	62,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	60	51,4	48,4
Altro	No	20	11,1	9

3.1.c.2 Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-TECNICO

Istituto:FOIS001002 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	88,9	79,4	85,3
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	66,7	84,5	71,7
Programmazione per classi parallele	Si	77,8	72,2	65,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100	99	94,6
Programmazione in continuita' verticale	Si	66,7	54,6	45,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	77,8	87,6	89,5
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	55,6	58,8	58,9
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	22,2	48,5	48,8
Altro	No	11,1	5,2	8,3

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I dipartimenti elaborano una progettazione didattica comune avente ad oggetto i contenuti, prove comuni, curricolo verticale, attività comuni per gruppi di studenti	Non esistono moduli specifici per il recupero o il potenziamento delle competenze, es classi aperte, gruppi di livello, attività pomeridiane anche a causa della drastica riduzione dei fondi destinati agli IDEI

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-LICEO

Prove strutturate in entrata-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	33,3	33	25,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	11,1	27,5	17,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	55,6	39,6	56,9
Situazione della scuola: FOIS001002		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE

Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	40	43,1	35,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	40	22,2	15
	Prove svolte in 3 o più discipline	20	34,7	49,9
Situazione della scuola: FOIS001002		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-TECNICO

Prove strutturate in entrata-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	33,3	33	28,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	11,1	25,8	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	55,6	41,2	56,2
Situazione della scuola: FOIS001002		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-LICEO

Prove strutturate intermedie-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	77,8	56	64,1
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	11,1	24,2	14,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	11,1	19,8	21,2
Situazione della scuola: FOIS001002		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE

Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	40	63,9	70,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	60	19,4	9
	Prove svolte in 3 o più discipline	0	16,7	20,1
Situazione della scuola: FOIS001002		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-TECNICO

Prove strutturate intermedie-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	66,7	64,9	67,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	11,1	16,5	12,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	22,2	18,6	19,7
Situazione della scuola: FOIS001002		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-LICEO

Prove strutturate finali-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	55,6	53,8	62,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	11,1	16,5	14,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	33,3	29,7	23,7
Situazione della scuola: FOIS001002		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-PROFESSIONALE

Prove strutturate finali-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	40	52,8	66,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	60	20,8	9,5
	Prove svolte in 3 o più discipline	0	26,4	24
Situazione della scuola: FOIS001002		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-TECNICO

Prove strutturate finali-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	44,4	52,6	62,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	22,2	21,6	13,8
	Prove svolte in 3 o più discipline	33,3	25,8	23,6
Situazione della scuola: FOIS001002		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

Domande Guida

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?


La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Sono valutati gran parte degli aspetti del curriculum: obiettivi di conoscenze, abilità.</p> <p>Nelle materie professionalizzanti sono valutate anche le competenze.</p> <p>A livello di dipartimento si stabiliscono prove comuni per classi parallele in quasi tutte le discipline con criteri comuni di valutazione, in particolar modo nelle classi in entrata, all'inizio del secondo biennio e nelle classi terminali.</p>	<p>Nelle materie di area comune non esistono molte pratiche per la valutazione delle competenze.</p> <p>Non tutti i singoli docenti rispettano i criteri di valutazione adottati a livello di dipartimenti</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	 5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>	7 - Eccellente
---	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	66,7	60,4	64,3
	Orario ridotto	0	9,9	8,7
	Orario flessibile	33,3	29,7	27
Situazione della scuola: FOIS001002		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	40	47,2	53,8
	Orario ridotto	0	11,1	12,6
	Orario flessibile	60	41,7	33,6
Situazione della scuola: FOIS001002		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	77,8	51,5	50,6
	Orario ridotto	0	7,2	11,9
	Orario flessibile	22,2	41,2	37,5
Situazione della scuola: FOIS001002		Orario standard		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO

Istituto:FOIS001002 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100,0	98,9	96,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	55,6	52,7	40,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	11,1	6,6	3,0
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	17,6	8,2
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	0,0	1,0

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE

Istituto:FOIS001002 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100,0	86,1	89,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	80,0	63,9	36,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	5,6	3,8
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	23,6	11,0
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	2,8	4,8

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO

Istituto:FOIS001002 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100,0	92,8	93,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	33,3	53,6	39,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	4,1	3,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	22,2	10,3	8,7
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	2,1	2,6

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO

Istituto:FOIS001002 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100	96,7	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	88,9	90,1	81,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	11,1	4,4	3,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0	4,4	4,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE

Istituto:FOIS001002 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100	95,8	84,5
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	100	88,9	83,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	5,6	5,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0	8,3	7,7
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0,5

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO

Istituto:FOIS001002 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	88,9	94,8	91,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	77,8	87,6	83,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	4,1	4,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	22,2	8,2	5,8
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	1	0,2

Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)**Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)**

<p>Esistono diversi spazi laboratoriali, aule laboratorio e laboratori veri e propri regolarmente utilizzati da tutte la classi.L'80% delle aule è dotata di LIM.</p> <p>Esiste il progetto biblioteca di classe:volumi acquistati in numero sufficiente per l'intero gruppo classe in modo che tutti lo leggano e ci si possa lavorare e/o approfondire insieme.</p> <p>Gli studenti si avvalgono di progetti e attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare</p>	<p>Le lezioni hanno durata standard e, pertanto, non sempre l'articolazione dell'orario è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti.</p> <p>Alcune attività di ampliamento dell'offerta formativa avvengono per lo più in orario extra curricolare: non tutti anche per esigenze di trasporto se ne possono avvalere</p>
---	---

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida
La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative?
La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
la scuola promuove promuove attività didattiche innovative soprattutto in tema di didattica laboratoriale, uso delle nuove tecnologie a apprendimenti in modalità di alternanza scuola-lavoro.	L'introduzione delle nuove modalità didattiche è spesso lasciata alla iniziativa di singoli o gruppi. Non ci sono attività organizzate a livello di istituto o corsi di aggiornamento.

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:FOIS001002 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	36	34,2	42,2	44,9
Azioni costruttive	27	31,9	28,2	29,3
Azioni sanzionatorie	36	45	41,3	44,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:FOIS001002 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	40	46,8	50,1	53,2
Azioni costruttive	20	42,1	35,2	41,2
Azioni sanzionatorie	40	37,8	36,7	40,1

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:FOIS001002 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	40	38,4	40,5	43,5
Azioni costruttive	30	30,5	31	27,9
Azioni sanzionatorie	30	37,7	35,8	36,6

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:FOIS001002 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	40	38,2	45,5	47,3
Azioni costruttive	30	33,9	28,1	27,2
Azioni sanzionatorie	30	41,8	36,9	38,4

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso

Istituto:FOIS001002 % - Studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	10,53	4,5	7,1	4,2
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	3,76	3,6	5	3,4
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	1,36	2,8	3	2,3
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	1,35	1,3	2,4	1,8
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	0,3	0,4	0,6

3.2.d.3 Studenti entrati alla seconda ora

Istituto:FOIS001002 % - Studenti entrati alla seconda ora				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora su 100 studenti	11,03	36,3	30,7	30,7

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
FOIS001002	Istituto Professionale	127,9	118,5	95,8	122,2
FORLI' CESENA		102,5	111,2	96,6	128,9
EMILIA ROMAGNA		120,6	115,4	108,8	116,7
ITALIA		171,3	153,4	149,3	163,5

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
FOIS001002	Istituto Tecnico	107,0	102,2	75,8	86,3
FORLI' CESENA		70,2	67,9	77,1	86,3
EMILIA ROMAGNA		68,0	68,0	72,3	78,3
ITALIA		110,8	106,9	110,6	116,2

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
FOIS001002	Liceo Scientifico	42,7	48,4	46,2	49,4
FORLI' CESENA		34,4	38,8	45,8	57,6
EMILIA ROMAGNA		34,5	39,1	48,5	54,8
ITALIA		57,1	62,8	73,2	80,8

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

L'Istituto pur essendo organizzato con tre diversi indirizzi di studio promuove efficacemente la condivisione di regole comuni: gli episodi sanzionati con sospensioni sono frequenti, infatti, solo nel primo anno.
In seguito si riesce, nella maggior parte dei casi, ad educare al senso di responsabilità, al rispetto, alla collaborazione.
Esiste uno sportello di ascolto, rapporti sufficientemente frequenti e proficui di collaborazione con le famiglie

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Nel biennio (del tecnico e del professionale in particolare) diversi casi di mancata integrazione, di difficoltà socio economiche, evidenziati anche da numerose assenze.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati in maniera efficace da quasi tutte le classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, condivise in modo sostanzialmente omogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, con modalita'quasi sempre efficaci.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	21,1	9,3	22,2
	Due o tre azioni fra quelle indicate	47,4	65,7	63,9
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	31,6	25	13,9
Situazione della scuola: FOIS001002		Quattro o cinque azioni fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nella scuola è presente un team di insegnanti di sostegno dotato di relativa stabilità che da diversi anni realizza attività e buone pratiche di inclusione per studenti con disabilità. La collaborazione con gli insegnanti curricolari è positiva anche per la stesura e il monitoraggio del PEI. Frequenti sono anche i rapporti con Enti di formazione e/o con il territorio per un eventuale inserimento nel mondo del lavoro nell'ottica della stesura di un più ampio progetto di vita. I temi interculturali e la valorizzazione della diversità sono sempre obiettivi trasversali che i consigli di classe inseriscono nelle loro programmazioni, soprattutto nelle classi del biennio iniziale.	Pur organizzando attività di accoglienza e integrazione per gli studenti stranieri da poco in Italia non sempre queste attività sono efficaci per diversi motivi: difficoltà con la lingua ITA 2, con il linguaggio specifico delle discipline, a causa dell'appartenenza a gruppi etnici restii ad integrarsi, per frequenti cambi di residenza.

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attivita' di recupero

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2013-2014		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
FOPS00101C	5	22
FORI00101N	4	16
FOTF00101E	5	24
Totale Istituto	14	62
FORLI' CESENA	8,9	70,2
EMILIA ROMAGNA	10,8	88,0
ITALIA	6,9	63,2

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO

Istituto:FOIS001002 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	66,7	51,6	57,6
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	19,8	14,7
Sportello per il recupero	Si	88,9	70,3	60,6
Corsi di recupero pomeridiani	Si	100	91,2	78,2
Individuazione di docenti tutor	No	22,2	15,4	14,8
Giornate dedicate al recupero	No	22,2	42,9	50,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	0	22	18,6
Altro	No	22,2	26,4	25,6

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PROFESSIONALE

Istituto:FOIS001002 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	40	52,8	59,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	20	22,2	13,3
Sportello per il recupero	Si	60	62,5	52,1
Corsi di recupero pomeridiani	Si	100	83,3	68,5
Individuazione di docenti tutor	No	40	18,1	15,2
Giornate dedicate al recupero	No	20	52,8	60,5
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	40	41,7	20,6
Altro	No	40	18,1	21

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO

Istituto:FOIS001002 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	22,2	53,6	57
Gruppi di livello per classi aperte	No	22,2	18,6	13
Sportello per il recupero	Si	100	68	59,1
Corsi di recupero pomeridiani	Si	88,9	81,4	75,7
Individuazione di docenti tutor	No	55,6	16,5	16,7
Giornate dedicate al recupero	No	77,8	49,5	57,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	55,6	35,1	23,3
Altro	No	0	19,6	22,6

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO

Istituto:FOIS001002 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	22,2	33	37,5
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	17,6	13,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	33,3	65,9	64,5
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	88,9	92,3	91,7
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	44,4	42,9	39,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	77,8	74,7	64,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	No	88,9	93,4	91
Altro	No	33,3	18,7	10,7

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PROFESSIONALE

Istituto:FOIS001002 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	40	38,9	38,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	11,1	10,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	20	41,7	40,2
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	80	73,6	68,3
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	20	33,3	38,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	20	69,4	59,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	No	60	75	80,5
Altro	No	20	13,9	8,9


3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO

Istituto:FOIS001002 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	22,2	34	38
Gruppi di livello per classi aperte	No	22,2	15,5	10,6
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	33,3	50,5	49,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	100	81,4	81,8
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	77,8	38,1	40,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	55,6	75,3	64,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	No	88,9	86,6	87,2
Altro	No	22,2	13,4	10,2

Domande Guida
Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?
Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?
Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?
Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?
In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?
Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?
Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?
Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Gli studenti che presentano maggiori difficoltà sono nel biennio iniziale del Tecnico e del professionale e all'inizio del secondo biennio del tecnico.</p> <p>Vengono organizzati interventi di recupero in orario extra-scolastico sia sotto forma di sportello che curricolari.</p> <p>La scuola partecipa a diverse competizioni nazionali e iniziative di diverso genere per la valorizzazione degli studenti con particolari attitudini. Spesso sono raggiunti risultati di rilievo.</p> <p>Nelle classi terminali, spesso meno numerose e con studenti più motivati si ottengono discreti/ottimi risultati agli esami di Stato.</p>	<p>Negli ultimi due anni i fondi per i corsi di recupero sono diminuiti a causa del drastico calo delle risorse. Classi molto numerose con presenza contemporanea di più casi di disabilità anche grave, DSA, BES, rendono spesso inefficaci azioni di recupero e/o potenziamento curricolare.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	 5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'

Istituto:FOIS001002 - Azioni attuate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	36,8	39,5	40,4
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	No	5,3	25,6	20,5
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Si	100	98,8	98,5
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	No	73,7	70,3	65,9
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	Si	42,1	44,2	41,5
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	No	36,8	33,7	32,3
Altro	No	26,3	26,2	21,4

Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?
Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Ci sono rapporti frequenti con insegnanti dei diversi ordini di scuola per la formazione delle classi, soprattutto in riferimento ai casi di Disabilita', DSA, BES. L'istituto realizza attivita' diverse per l'orientamento in entrata: open day, mini stage mattutini, laboratori comuni tra studenti delle secondaria di I e II grado. Gli interventi registrano elevati livelli di gradimento tra studenti e famiglie.	A volte la scelta della secondario di II grado viene fatta senza rispettare le indicazioni del CDC ma secondo criteri di vicinanza territoriale o seguendo le amicizie. In questi casi si registrano diversi casi di insuccesso.

Subarea: Orientamento

3.4.b Attivita' di orientamento

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento

Istituto:FOIS001002 - Azioni attuate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	No	52,6	47,1	48,3
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Si	84,2	61,6	61,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	No	26,3	33,7	41,4
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Si	100	97,7	96,3
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	No	26,3	33,7	28,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	Si	47,4	48,3	56
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	Si	78,9	84,9	82,4
Altro	No	21,1	23,8	19,9

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attivita' coinvolgono le realta' scolastiche/universitarie significative del territorio?
La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali?
La scuola organizza incontri/attivita' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?
Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)


La scuola organizza diverse attività per l'orientamento post diploma: incontri con esperti, visita alle università, presentazione a scuola di diversi corsi universitari, visite e stage aziendali orientativi.

L'istituto ha partecipato al Progetto Fixo in collaborazione con il Ministero del Lavoro, strutturato in diverse fasi:

- accoglienza e colloqui orientativi individuali degli studenti con docenti formato della scuola
- due incontri con lo psicologo per una riflessione su interessi, attitudini e capacità personali;
- stesura del CV europeo e bilancio di competenze.

Anche se il monitoraggio non è sistematico, i dati in possesso dell'Istituto indicano successo negli studi universitari (per i Liceali) e altissimi tassi di occupazione post. diploma (per il Tecnico e Il Professionale).

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attivita' di continuita' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attivita' di continuita' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attivita' di continuita' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attivita' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualita' delle attivita' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo piu' limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
Le attivita' di continuita' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attivita' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle universita'. La scuola realizza attivita' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	5 - Positiva
	6 -
	 6 -
Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attivita' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'universita'. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono piu' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attivita' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attivita' didattiche nelle scuole/universita' del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha priorità e missione definita chiaramente, condivisi a livello d'Istituto e differenziati nei tre indirizzi: - Liceo: raggiungimento di traguardi competenza tali da garantire il superamento dei vari test di ammissione all'università e il successo negli studi universitari - ITT e Professionale: nel primo biennio recupero delle carenze per ridurre i tassi di abbandono, curriculum di studi in costante aggiornamento per garantire uno stretto collegamento con i distretti produttivi del territorio, traguardi di competenza che garantiscano un adeguato inserimento nel mondo del lavoro	

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Le azioni vengono progettate e pianificate attraverso il POF, le riunioni dei dipartimenti, le riunioni Collegiali	Non esistono metodi organizzati e pianificati per monitorare e controllare in modo sistematico il raggiungimento degli obiettivi.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	47,4	27,9	25,4
	Tra 500 e 700 €	31,6	28,5	33,2
	Tra 700 e 1000 €	10,5	27,3	28,7
	Più di 1000 €	10,5	16,3	12,7
	n.d.			
Situazione della scuola: FOIS001002	Tra 700 e 1000 €			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:FOIS001002 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	75,02	74	75,3	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	24,98	26	24,8	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:FOIS001002 % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	76,81	82,6	79,94	78,59

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:FOIS001002 % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	75,00	79,58	84,83	83,94

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS

Istituto:FOIS001002 % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	18,87	30,92	29,65	33,23

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

Istituto:FOIS001002 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	14,29	35,27	35,63	47,79

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:FOIS001002 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	100	93,6	92,6
Consiglio di istituto	Si	15,8	15,7	21,5
Consigli di classe/interclasse	No	15,8	19,2	21,7
Il Dirigente scolastico	No	5,3	11,6	13,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5,3	16,9	9,2
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	47,4	30,8	25,1
I singoli insegnanti	No	10,5	4,7	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:FOIS001002 - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	78,9	77,3	73,4
Consiglio di istituto	Si	73,7	72,7	64,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0,6	0,8
Il Dirigente scolastico	No	21,1	24,4	27,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	15,8	12,2	11,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	0	2,9	6,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istituto:FOIS001002 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	63,2	53,5	61,4
Consiglio di istituto	No	0	0	1,7
Consigli di classe/interclasse	Si	73,7	59,9	54
Il Dirigente scolastico	No	0	4,1	6,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5,3	2,9	3,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	15,8	24,4	25,5
I singoli insegnanti	No	15,8	31,4	23

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:FOIS001002 - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	42,1	49,4	50,5
Consiglio di istituto	No	0	0	1
Consigli di classe/interclasse	No	26,3	24,4	26,3
Il Dirigente scolastico	No	0	1,7	4,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5,3	5,8	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	89,5	80,8	77,1
I singoli insegnanti	No	10,5	19,8	13,8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:FOIS001002 - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	89,5	95,9	93,9
Consiglio di istituto	No	0	0,6	2,6
Consigli di classe/interclasse	No	21,1	32,6	32,9
Il Dirigente scolastico	No	0	4,1	9,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	15,8	5,8	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	57,9	37,8	37,8
I singoli insegnanti	No	5,3	7	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:FOIS001002 - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	68,4	70,9	73,3
Consiglio di istituto	Si	68,4	63,4	59,1
Consigli di classe/interclasse	No	5,3	1,2	1,1
Il Dirigente scolastico	No	21,1	21,5	27,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	10,5	15,1	11,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	15,8	14	11,3
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:FOIS001002 - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	5,3	9,3	12,6
Consiglio di istituto	Si	84,2	75	72,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0,6	0,1
Il Dirigente scolastico	No	68,4	73,8	76,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	21,1	27,9	17,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	5,3	1,2	3,6
I singoli insegnanti	No	0	0,6	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:FOIS001002 - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	47,4	37,8	37,1
Consiglio di istituto	No	0	0	0,8
Consigli di classe/interclasse	Si	42,1	37,2	27,9
Il Dirigente scolastico	No	10,5	11	20,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	10,5	13,4	11,9
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	63,2	69,8	67,3
I singoli insegnanti	No	15,8	7	8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:FOIS001002 - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	100	84,9	85,6
Consiglio di istituto	No	0	0,6	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	0	1,2	1,9
Il Dirigente scolastico	No	15,8	29,1	35,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	31,6	25	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	36,8	36,6	31,9
I singoli insegnanti	No	5,3	10,5	9,5

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO

Istituto:FOIS001002 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	73,03	38,2	36,1	29
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	2,25	11,4	12,3	8,3
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	14,04	28,9	26,6	30,5
Percentuale di ore non coperte	10,67	21,5	26,1	35

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PROFESSIONALE

Istituto:FOIS001002 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	80	34,1	30,2	22,8
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	2,1	9,3	5,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	20	45,7	37,9	39
Percentuale di ore non coperte	n.d.	18	24,3	34,2

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO

Istituto:FOIS001002 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	n.a.	27,8	28,3	23,8
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.a.	4,4	7,7	5,7
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.a.	30,5	33,5	38,5
Percentuale di ore non coperte	n.a.	37,3	32,1	34,6

Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Le decisioni vengono prese in gran parte al livello di organi collegiali. Esiste una chiara divisione dei compiti tra il personale della scuola (docente e ATA) con incarichi di responsabilità.	Le figure con incarichi di responsabilità sono in numero lievemente ridotto rispetto alle medie nazionali e locali, a causa della elevata percentuale di insegnanti con contratti a tempo determinato.

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:FOIS001002 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	21	16,53	21,34	14

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:FOIS001002 - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	12547,52	8879,86	12761,3	11743,4

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:FOIS001002 - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	317,09	147,61	204,92	154,6

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:FOIS001002 % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	13,51	29,4	26,9	27,17

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:FOIS001002 - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	5,3	4,7	9,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	21,1	7,6	9,5
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	15,8	12,2	14,5
Prevenzione del disagio - inclusione	1	52,6	43,6	31,5
Lingue straniere	1	52,6	45,3	37,9
Tecnologie informatiche (TIC)	0	26,3	18,6	21,8
Attivita' artistico-espressive	0	10,5	16,9	16,6
Educazione alla convivenza civile	0	10,5	19,2	17,6
Sport	0	0	1,2	9,2
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	36,8	36	35,6
Progetto trasversale d'istituto	0	15,8	28,5	20,6
Altri argomenti	1	26,3	35,5	37,3

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:FOIS001002 - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	8,00	2,2	4,1	3,3

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:FOIS001002 % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	21,71	36,5	31,2	37,5

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:FOIS001002 - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: FOIS001002
Progetto 1	Per agevolare l'inclusione e il successo formativo dei diversamente abili
Progetto 2	il potenziamento linguistico e' importante anche ai fini del CLII e per il conseguimento delle relative certificazioni
Progetto 3	L'alternanza scuola lavoro rientra nel curriculum scolastico secondo la tradizione dell'Istituto e secondo le indicazioni contenute nel riordino dell'istruzione superiore

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	26,3	20,3	29,4
	Basso coinvolgimento	15,8	12,8	19
	Alto coinvolgimento	57,9	66,9	51,6
Situazione della scuola: FOIS001002		Alto coinvolgimento		


Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Esiste coerenza tra le scelte educative dell'Istituto e l'allocazione delle risorse.</p> <p>Pur essendo diversi i progetti realizzati dalla scuola, la maggior parte hanno costi molto contenuti, le maggiori risorse sono destinate a pochi progetti coerenti con la missione dell'Istituto, con alto indice di spesa per alunno.</p>	

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritari.	Situazione della scuola
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.	 5 - Positiva
	6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione, anche se non sempre codificate. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:FOIS001002 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	3	2,4	2,7	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:FOIS001002 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	21,1	16,9	11,6
Temi multidisciplinari	0	15,8	4,7	4,8
Metodologia - Didattica generale	0	10,5	26,7	17,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	1	15,8	9,3	7
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	1	47,4	35,5	26,3
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	31,6	39	39
Inclusione studenti con disabilit�	0	15,8	14	12,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	1,2	1,2
Orientamento	0	0	1,7	1,2
Altro	1	15,8	14,5	11,5

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:FOIS001002 % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	5,80	33,1	27	29,8

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:FOIS001002 - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	7,25	34	35	55,9

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:FOIS001002 - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	0,80	0,4	0,6	0,8

Domande Guida
La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?
Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?
Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?
Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola raccoglie esigenze formative degli insegnanti e del personale ATA, destinando alla formazione percentuali di spesa nella media nazionale. La formazione è per la maggior parte incentrata sull'utilizzo delle nuove tecnologie e all'aggiornamento sulle nuove normative e curricula.	La percentuale di docenti che partecipa alla formazione è eccessivamente limitato.

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida
La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?
Come sono valorizzate le risorse umane?
La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola, anche se non in modo codificato, raccoglie curriculum ed esperienze degli insegnanti per garantire il massimo coinvolgimento e la valorizzazione delle competenze personali.	Non sempre il personale, pur in possesso di adeguate competenze, è motivato per un pieno coinvolgimento delle attività della scuola

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:FOIS001002 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	No	31,6	41,9	46,3
Curricolo verticale	No	31,6	25	27,3
Competenze in ingresso e in uscita	No	10,5	25,6	22,8
Accoglienza	No	57,9	76,7	76,4
Orientamento	Si	89,5	97,7	92,9
Raccordo con il territorio	Si	63,2	79,1	79,1
Piano dell'offerta formativa	Si	78,9	89,5	86,5
Temi disciplinari	No	31,6	40,7	34,1
Temi multidisciplinari	Si	36,8	40,7	35,9
Continuita'	No	26,3	43	41,5
Inclusione	Si	94,7	94,2	85,7

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	0	0	3,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	10,5	5,8	10,3
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	68,4	49,4	42,1
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	21,1	44,8	44,4
Situazione della scuola: FOIS001002		Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)		

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:FOIS001002 % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002 %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	0	5,4	4,2	6,6
Curricolo verticale	0	4,9	3,6	4,4
Competenze in ingresso ed in uscita	0	1	2,2	2,9
Accoglienza	0	5,6	9,1	9,5
Orientamento	29	8,9	13	13,1
Raccordo con il territorio	14	4,7	7,3	6,8
Piano dell'offerta formativa	7	6,9	7,5	7,8
Temi disciplinari	0	2,1	4,7	4,8
Temi multidisciplinari	4	3,4	4,5	5,1
Continuita'	0	3,4	3,2	4
Inclusione	4	7,6	10,5	9,4

Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

I docenti partecipano numerosi a gruppi di lavoro sul tema dell'orientamento e del raccordo con il territorio (alternanza scuola/lavoro), all'inclusione, producendo materiali utili alla scuola. Gli incontri avvengono negli organi collegiali, nei dipartimenti e in commissioni apposite. L'istituto mette a disposizione spazi e materiali.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

L'istituto è carente nella collaborazione tra docenti nelle tematiche del curriculum d'istituto e criteri comuni di valutazione

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti, anche se non sempre viene realizzato in tutti gli aspetti.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	0	7,6	13,4
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	15,8	27,3	33,9
	Media partecipazione (3-4 reti)	52,6	37,8	29,8
	Alta partecipazione (5-6 reti)	31,6	27,3	23
Situazione della scuola: FOIS001002	Bassa partecipazione (1 - 2 reti)			

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	52,6	57,2	57,9
	Capofila per una rete	26,3	26,4	26,1
	Capofila per più reti	21,1	16,4	16,1
	n.d.			
Situazione della scuola: FOIS001002	Capofila per una rete			

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	36,8	24,5	22,5
	Bassa apertura	21,1	11,3	8,2
	Media apertura	10,5	19,5	14,2
	Alta apertura	31,6	44,7	55,2
	n.d.			
Situazione della scuola: FOIS001002	Alta apertura			

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:FOIS001002 - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	0	52,6	44,8	48,7
Regione	0	21,1	11	26,5
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	57,9	40,1	19,2
Unione Europea	0	5,3	11	13,7
Contributi da privati	0	26,3	26,7	8
Scuole componenti la rete	1	78,9	65,7	51,6

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:FOIS001002 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	1	52,6	39	23,8
Per accedere a dei finanziamenti	0	15,8	19,8	23,7
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	94,7	79,1	73,6
Per migliorare pratiche valutative	0	5,3	9,3	10,5
Altro	0	57,9	39	27,8

3.7.a.6 Attivita' prevalente svolta in rete

Istituto:FOIS001002 - Attivita' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	0	31,6	32	27,9
Temi multidisciplinari	0	26,3	29,7	31,4
Formazione e aggiornamento del personale	0	68,4	45,3	45,5
Metodologia - Didattica generale	0	47,4	29,1	25,8
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	21,1	9,9	12,4
Orientamento	0	15,8	14,5	20,5
Inclusione studenti con disabilita'	1	36,8	27,3	22,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	21,1	30,2	14,3
Gestione servizi in comune	1	42,1	33,1	19,2
Eventi e manifestazioni	0	5,3	16,9	13,1

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	0	0,6	4,3
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	10,5	5,8	13
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	63,2	40,1	40,2
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	26,3	37,8	32,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	0	15,7	10
Situazione della scuola: FOIS001002	Medio - bassa varieta' (da 3 a 5)			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:FOIS001002 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	26,3	50	40,4
Universita'	Si	47,4	75	66,9
Enti di ricerca	No	5,3	20,9	19
Enti di formazione accreditati	Si	52,6	58,1	46,8
Soggetti privati	Si	63,2	70,9	59,2
Associazioni sportive	No	21,1	32,6	34,7
Altre associazioni o cooperative	No	52,6	67,4	56,9
Autonomie locali	No	63,2	77,3	60
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	No	42,1	51,7	42,7
ASL	Si	47,4	55,2	52,4
Altri soggetti	No	31,6	25	23,3

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:FOIS001002 - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	63,2	79,1	79,1

3.7.d Raccordo scuola e lavoro

3.7.d.1 Presenza di stage

Presenza di stage 2014-2015				
	SI		NO	
FOIS001002				X
FORLI' CESENA		46,0		53,0
EMILIA ROMAGNA		22,0		77,0
ITALIA		10,0		89,0

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	La scuola non ha stipulato convenzioni	0	4,1	20,3
	Numero di convenzioni basso	0	6,4	19,2
	Numero di convenzioni medio-basso	21,1	15,1	20,4
	Numero di convenzioni medio-alto	42,1	33,1	20,2
	Numero di convenzioni alto	36,8	41,3	19,9
Situazione della scuola: FOIS001002 %		Numero di convenzioni alto		

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Istituto:FOIS001002 % - Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro	21,58	18,2	17,5	17,4

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalità?

Qual è la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual è la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola partecipa a progetti in rete aventi finalità di inclusione di studenti con disabilità e di gestione di servizi in comune.</p> <p>La scuola stipula accordi con Università, ASI, aziende, enti di formazione con ricadute positive sotto l'aspetto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborazione di un curriculum in linea con le esigenze del territorio: - realizzazione di progetti di alternanza scuola- lavoro -inserimento nel modo del lavoro -orientamento universitario 	

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:FOIS001002 % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	3,13	5,4	8,5	10,3

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	25	37,6	27,2
	Medio - basso livello di partecipazione	68,8	56,1	59,5
	Medio - alto livello di partecipazione	6,3	6,4	12,3
	Alto livello di partecipazione	0	0	0,9
Situazione della scuola: FOIS001002	Medio - basso livello di partecipazione			

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:FOIS001002 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: FOIS001002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	79,62	59,1	70,5	55

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori


Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,2
	Medio - basso coinvolgimento	10,5	9,9	16,9
	Medio - alto coinvolgimento	78,9	73,3	67,3
	Alto coinvolgimento	10,5	16,9	15,6
Situazione della scuola: FOIS001002		Medio - alto coinvolgimento		

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha un discreto indice di partecipazione dei genitori alle scelte fondamentali dell'Istituto. Le famiglie vengono informate e collaborano attraverso modalita' on-line o attraverso consultazioni individuali (comunicazioni, circolari, sondaggi, riunioni apposite). I contributi volontari sono regolarmente versati da gran parte delle famiglie.	Bassa partecipazione delle famiglie agli organi collegiali : elezioni del Consiglio d'Istituto, Consigli di classe.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato


Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	Situazione della scuola
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	 5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.

5 Individuazione delle priorità'



Priorità e Traguardi




ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici	Ridurre la dispersione scolastica nel primo biennio negli indirizzi Tecnico e Professionale all'interno dei valori della media nazionale.	Diminuire il numero degli abbandoni scolastici nel primo biennio del Tecnico e del Professionale del 3-4% ogni anno
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali		
	Competenze chiave e di cittadinanza		
	Risultati a distanza		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Gli esiti degli studenti in uscita al termine del curriculum di studi quinquennale sono positivi, sia in termini di votazioni conseguite agli Esami di Stato, sia in termini di risultati universitari o di inserimento nel mondo del lavoro. La situazione più critica è relativa al tasso di abbandono scolastico nel primo biennio (in particolare al primo anno) degli indirizzi Tecnico e Professionale a causa di carente motivazione, mancanza di metodo di studio, competenze di base inadeguate, situazioni difficili dal punto di vista socio- economico e difficoltà con la lingua. L'obiettivo di miglioramento conseguente a tale situazione, non è raggiungibile con un mero intervento di abbassamento dei livelli e degli obiettivi minimi di apprendimento individuati come qualificanti per il nostro Istituto, quanto piuttosto attraverso scelte strategiche e metodologie di intervento didattico volte ad un maggiore coinvolgimento e motivazione degli studenti (vedi "obiettivi di processo").

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	Progettazione di un curriculum comune a livello di dipartimento con ridefinizione dei traguardi di competenza al termine del primo biennio
		Predisposizione ed elaborazione di prove di verifica comuni e criteri di valutazione condivisi
		Valutazioni che, nel primo biennio del Tecnico e del Professionale, valorizzino soprattutto i progressi dimostrati in itinere degli studenti.
	Ambiente di apprendimento	Definizione di protocolli di accoglienza che pongano l'attenzione sui livelli di partenza.
		Utilizzo di gruppi di livello.

		Rafforzamento della didattica laboratoriale, con una metodologia per l'apprendimento meno "formale" e più ricca di esempi pratici e intuitivi.
		Cooperative Learning, anche allo scopo di incrementare l'apprendimento in classe e ridurre l'impegno nel lavoro domestico.
	Inclusione e differenziazione	Percorsi individualizzati e personalizzati per valorizzare i talenti e i tempi di apprendimento di ciascuno
	Continuità e orientamento	Incontri con le scuole medie per un valido lavoro di orientamento e per la costruzione di un curriculum verticale
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Classi aperte ed utilizzo strategico di varie forme di flessibilità organizzativa (attraverso l'organico di potenziamento e dell'autonomia)
		Aggiornamento e formazione continua dei docenti e del personale ATA
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Valorizzare, motivare, incrementare ed utilizzare in maniera strategica le professionalità (docenti ed ATA) presenti in Istituto
		Definizione e valorizzazione dei compiti dei coordinatori di classe come elementi di raccordo tra famiglia/scuola e come riferimento per gli studenti
		Valorizzazione della funzione dell'insegnante di sostegno quale figura di supporto importante per l'intera classe.
		Maggiore collaborazione tra docenti nella gestione della classe
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Incrementare la partecipazione delle famiglie agli organi collegiali, anche attraverso un'opera di maggiore informazione
		Coinvolgimento delle famiglie nelle scelte educative della scuola
		Favorire l'incremento delle classi del liceo scientifico tradizionale (con lo studio del latino), per l'arricchimento culturale del territorio.

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Attraverso percorsi personalizzati/individualizzati e criteri di valutazione che tengano conto dei progressi del primo biennio e non solo del primo anno, si pone l'obiettivo di ridurre la dispersione e l'insuccesso scolastico del 10% nel primo biennio del Tecnico e del Professionale. Occorre inoltre curare l'informazione verso le famiglie, aumentare la loro partecipazione alle scelte educative, incrementare la partecipazione agli organi collegiali. Appare inoltre necessario, mediante vari incontri con le scuole medie e attraverso l'organizzazione e la partecipazione a vari eventi di natura culturale nel territorio, rilanciare l'indirizzo del liceo scientifico tradizionale.

Gli obiettivi di processo individuati rientrano tra le pratiche educativo-didattiche ed organizzative funzionali al superamento delle criticità individuate e al rafforzamento dei punti di forza. In particolare, la complessità dell'Istituto richiede una sensibilità ed uno spirito di coinvolgimento di tutti gli attori del processo in una visione comune. Fondamentale inoltre è l'attenzione verso il personale ATA con particolare riguardo per il personale amministrativo spesso sottovalutato ma essenziale per il governo di processi (fatturazione elettronica, adempimenti AVCP, protocollazione informatica ecc.) sempre più complessi e che richiedono investimenti nella formazione di tale personale.